

Distillazione totale di una disciplina

Dalla distillazione totale della disciplina alla creazione dei moduli: gli aspetti cognitivi.

Esaminiamo preventivamente il grafo illustrativo

Distillazione : Top down

Dal vertice alla base dei contenuti,
dal complesso al semplice

Ricomposizione : Bottom up

Dai contenuti distillati alla
ricomposizione del programma

Primo esame dei contenuti disciplinari

DISTILLAZIONE VERTICALE

Individuazione dei paradigmi disciplinari;
analisi dei componenti strutturali dell'**epistemologia**

ZOCCOLO DURO
Prima ipotesi di scansione e
modellizzazione dei contenuti

Esame dei contenuti delle varie unità didattiche:
si isolano i singoli argomenti

DISTILLAZIONE ORIZZONTALE

Scelta di pertinenze e ricorrenze.
Confronto dei vari argomenti del programma,
per rintracciare ricorrenze e permanenze

**ABBOZZO DEL PROGRAMMA IN
BLOCCHI**
Seconda ipotesi di scansione e
modellizzazione dei contenuti

Verifica delle ricorrenze

Analisi di dettaglio dei contenuti
Tipizzazione degli argomenti e organizzazione
dell'**inventario** (definizioni, dimostrazioni, metodi ..)

DISTILLAZIONE VERBALE E GRAFICA

**RICOMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA
IN OTTICA DB**
Creazione blocchi, sequenze e percorsi, dopo
l'individuazione di macro e micrologiche,
zoccolo duro e parole chiave

Nell'attività di progettazione del docente, si alternano momenti di **analisi dei dati informativi** ad altri di **ricomposizione dei contenuti** in unità coerenti e coese. Al **top down** iniziale - legato alla definizione di tutti i paradigmi e le categorie disciplinari, nonché all'isolamento attento di tutti i dati significativi - segue una fase di **bottom up** , cioè di **prima ipotesi riaggregativa** dei materiali alla luce delle costanti individuate. Si abbozzano inizialmente gli schemi, le strutture portanti della programmazione, che possono apparire niente più che la razionalizzazione dei vecchi curricula disciplinari , impostati sulla sequenzialità cronologica.

Solo la **distillazione orizzontale** (più minuta definizione delle singole fasi di presentazione dei contenuti, con il richiamo minuzioso alla varia tipologia degli argomenti) apre a **nuove possibilità di ricomposizione** in un'ottica di DB.

E' in questa fase che la **modellizzazione** delle unità viene "intuita" e realizzata dal docente per la prima volta e fissata in alcune rappresentazioni grafiche provvisorie. La scelta del titolo dell'unità, deve essere tale da evidenziare la sua logica di fondo, suggerendo, ad esempio per un modulo letterario o storico, la convergenza-pertinenza dei testi e dei documenti in una chiara direzione interpretativa.

Ci si indirizza alla verifica delle ricorrenze e delle analogie tematiche, dei parallelismi nelle logiche procedurali....fino a riaggregare in categorie distintive quei contenuti che assumono una loro coesione interna.